# Analisi dell'Exploit di Metasploitable 2 - S7/L2

### Sommario

Questo report documenta un penetration testing mirato a un ambiente di macchina virtuale Metasploitable 2. Il test si è concentrato sull'identificazione e lo sfruttamento di vulnerabilità nel sistema target utilizzando il Metasploit Framework (MSF). L'analisi ha rivelato uno sfruttamento riuscito dei servizi Telnet, dimostrando la natura insicura di questo protocollo legacy e sottolineando l'importanza di configurazioni di sicurezza adeguate.

### Ambiente di Test

- **Sistema Target**: Macchina virtuale Metasploitable 2 (192.168.20.10)
- **Piattaforma di Test**: Kali Linux (2023)
- **Strumento Principale**: Metasploit Framework (MSF6)

# Metodologia

Il penetration test ha seguito un approccio strutturato:

- 1. Accesso Iniziale: Ottenimento dell'accesso al login della macchina virtuale Metasploitable 2 utilizzando credenziali predefinite
- 2. Ricognizione: Utilizzo di Metasploit per scoprire i servizi disponibili sul sistema target
- 3. Scansione delle Vulnerabilità: Identificazione di servizi Telnet vulnerabili sulla porta 23
- **4. Sfruttamento**: Esecuzione dello scanner di versione Telnet per confermare la vulnerabilità e ottenere informazioni sul servizio
- **5. Documentazione**: Registrazione dei risultati per l'analisi



# Ricognizione Aggiuntiva

Ulteriori indagini hanno rivelato molteplici moduli di scansione relativi a Telnet disponibili in Metasploit:

- auxiliary/scanner/telnet/brocade enable login
- auxiliary/scanner/telnet/lantronix telnet password
- auxiliary/scanner/telnet/lantronix telnet version
- auxiliary/scanner/telnet/telnet ruggedcom
- auxiliary/scanner/telnet/satel cmd exec
- auxiliary/scanner/telnet/telnet login
- auxiliary/scanner/telnet/telnet version
- auxiliary/scanner/telnet/telnet encrypt overflow

La scoperta di questi moduli indica le diffuse vulnerabilità associate alle implementazioni Telnet su varie piattaforme hardware e software.

### **Esecuzione del Metasploit Framework**

Il penetration test ha sfruttato il Metasploit Framework (MSF6) con i seguenti moduli:

#### 1. Rilevamento Banner Telnet:

- Modulo: auxiliary/scanner/telnet/telnet\_version
- ° Target: **192.168.20.10:23**
- Scopo: Rilevare e raccogliere informazioni sul servizio Telnet in esecuzione sul target

## 2. Configurazione del Modulo:

- ° RHOSTS: **192.168.20.10** (Indirizzo IP target)
- ° RPORT: **23** (Porta Telnet predefinita)
- ° THREADS: 1 (Thread di esecuzione)
- TIMEOUT: 30 secondi

```
usf6 auxiliary(scanner/telnet/telnet_version) > show options
Module options (auxiliary/scanner/telnet/telnet_version):
  Name
             Current Setting Required Description
  PASSWORD
                                        The password for the specified username
                                        The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html
  RHOSTS
  RPORT
                                        The target port (TCP)
                                        The number of concurrent threads (max one per host)
   THREADS
   TIMEOUT
                              yes
  USERNAME
                                        The username to authenticate as
View the full module info with the info, or info -d command.
```

# Risultati dell'Exploitation

Lo scanner di versione Telnet è stato eseguito con successo contro il target, rivelando:

- 1. Banner del Servizio: Il servizio Telnet è stato identificato positivamente sulla porta 23
- **2. Informazioni di Autenticazione**: Il banner ha esposto informazioni sulle credenziali di login
- 3. Informazioni di Contatto: Il sistema ha rivelato dettagli di contatto amministrativi
- **4.** Completamento della Scansione: Scansione riuscita di 1 host target (100% completato)

# Implicazioni di Sicurezza

I risultati dimostrano diverse criticità di sicurezza:

- 1. Credenziali Predefinite: L'uso di combinazioni nome utente/password predefinite (msfadmin/msfadmin) rappresenta un rischio significativo per la sicurezza negli ambienti di produzione
- **2. Protocollo in Chiaro**: Telnet trasmette tutti i dati, comprese le credenziali di autenticazione, in chiaro, rendendolo vulnerabile allo sniffing di rete
- **3. Perdita di Informazioni dal Banner**: Il servizio Telnet ha esposto informazioni sensibili del sistema attraverso il suo banner
- **4. Mancanza di Controlli di Accesso**: Non erano presenti restrizioni evidenti sull'accesso remoto o protezioni contro attacchi a forza bruta

# Raccomandazioni

Sulla base dei risultati del penetration test, si raccomandano le seguenti misure di sicurezza:

- 1. **Disabilitare Telnet**: Sostituire Telnet con alternative sicure come SSH per l'amministrazione remota
- **2. Implementare Autenticazione Forte**: Applicare politiche di password complesse e considerare l'autenticazione a più fattori
- **3. Segmentazione della Rete**: Limitare l'accesso ai servizi amministrativi solo alle reti di gestione fidate
- 4. Rafforzamento dei Banner: Rimuovere informazioni sensibili dai banner di servizio
- **5. Scansione Regolare delle Vulnerabilità**: Implementare scansioni di routine per identificare e risolvere vulnerabilità simili
- 6. Gestione delle Patch: Mantenere aggiornate le patch di sicurezza per tutti i servizi di rete

# **Conclusione**

Il penetration test ha dimostrato con successo lo sfruttamento dei servizi Telnet sul target Metasploitable 2. Questo esercizio evidenzia l'importanza di proteggere i protocolli legacy e implementare misure di sicurezza a più livelli. Le vulnerabilità osservate, sebbene intenzionali in questo ambiente di formazione, rappresentano lacune di sicurezza comuni trovate in sistemi di produzione configurati in modo improprio.

Data del Report: 13 maggio 2025